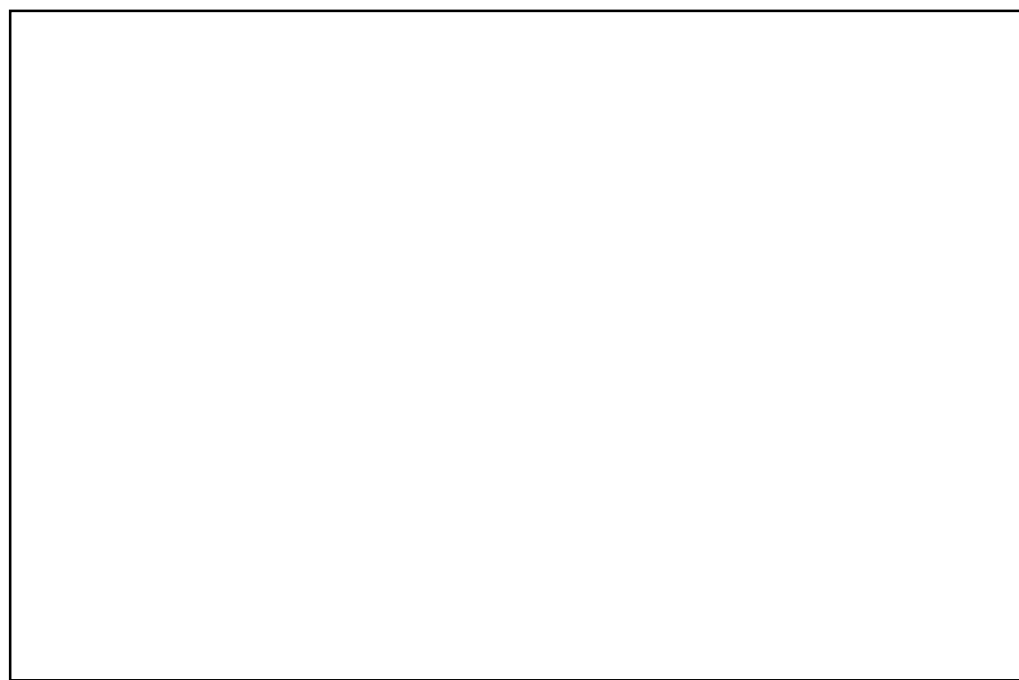


Ora si recuperano gli utensili per reinserirli negli spazi originari

Completati i lavori di restauro si inaugura Balma Boves



uno scorcio della borgata museo di balma boves (battisti)

Terminati i lavori, il 26 giugno verrà ufficialmente inaugurato il restauro di Balma Boves, borgata museo sulle pendici del Monte Bracco.

L'insediamento è una straordinaria testimonianza di vita contadina, conservata intatta grazie alla felice collocazione sotto ampie rocce aggettanti, le "balme" o "barme" che hanno riparato le case da pioggia e neve. Acquisito nel 2002 dal Comune, grazie a finanziamenti pubblici sulla misura 3.2 del Docup, due interventi successivi hanno garantito la messa in sicurezza, i restauri necessari e le condizioni di agibilità e valorizzazione che ne permettono ora l'apertura al pubblico. Balma Boves è un microcosmo composto da pollai, abitazioni, stalle, tinaie, essiccatoi, locali per la conservazione dei formaggi... il tutto adattando al meglio l'insediamento alla conformazione naturale dell'ambiente, sfruttando anche i più piccoli anfratti della roccia e ricavando terrazzamenti coltivabili lungo i pendii del monte.

Gli edifici sono coperti con tetti piani dove la roccia li protegge dalle intemperie, o parzialmente coperti a "lose" per la parte ove le gocce, anche solo scorrendo lungo la parete, possono raggiungerli. Il tetto piano è utilizzato come fienile.

Abitate fino agli anni Cinquanta, le case e i cortili nei decenni successivi sono stati utilizzati come deposito di materiali di vario genere, ma nessun intervento invasivo è andato ad intaccare la natura del luogo,

che risulta un esempio unico di architettura rurale e testimonianza di vita contadina.

Grazie ad un nuovo finanziamento presentato al Gal "Tradizione delle Terre Occitane", si procederà ora al

restauro degli utensili presenti a Balma Boves, che verranno reinseriti negli spazi originari creando un percorso conoscitivo corredato di didascalie. Lo stesso progetto prevede il posizionamento di bacheche e segnaletica, oltre ad un allestimento che richiami l'architettura del sito in una delle due rotonde all'imbocco del paese. Intanto, a partire dal 26 giugno, ogni week-end saranno disponibili visite guidate, grazie ad una convenzione tra il Comune di Sanfront e l'associazione culturale Marcovaldo di Caraglio, incaricata della gestione e valorizzazione, che ha ingaggiato allo scopo personale residente in valle.

Infine, da alcune settimane è stata sperimentata l'illuminazione della borgata-museo di Balma Boves. Rientra nel progetto di recupero del sito ed ha come scopo evidente quello di consentire l'accesso ai visitatori anche nelle ore notturne.

silvia agnello

Editoriale

il sindaco Silvio Ferrato

Il nuovo centro commerciale alla periferia di Sanfront è arrivato. Prima di fare alcune considerazioni, vorrei premettere una breve sintesi tecnica. Alla prima richiesta del luglio 2004, fu dato dall'amministrazione da me presieduta, parere negativo perché l'allora vigente Piano Regolatore non ne permetteva l'apertura in quanto quella zona non aveva destinazione commerciale. La coerenza urbanistica, condizione principale per l'apertura, si ebbe trascorsi i 120 giorni dalla data di trasmissione alla Regione Piemonte della variante al Piano Regolatore nella versione approvata dal Consiglio Comunale, ed adottato il 13 Aprile 2004. La legislazione prevede che, per l'aspetto prettamente commerciale, sia necessario l'ottenimento del parere dell'amministrazione provinciale, settore territorio, che la ditta ha ottenuto prima d'ora. L'attuale amministrazione, ha di fatto applicato, non potendo fare altrimenti, quanto previsto nella variante strutturale al Piano Regolatore approvata ed adottata prima del proprio insediamento.

Ciò premesso, siamo tutti consapevoli che l'apertura di un centro commerciale vada a modificare gli equilibri locali esistenti con conseguenti, giuste e dovute polemiche e riflessioni. A mia giovane memoria tutte le nuove aperture di esercizi commerciali, anche di piccole dimensioni, di tipologie merceologiche già presenti nel comune (ferramente, cartolerie, bar ecc...), avvenute negli ultimi anni hanno sempre provocato le reazioni più disparate. Il tempo che passa porta inesorabilmente dei cambiamenti, la libera concorrenza e la libertà di mercato aprono sempre nuovi orizzonti e confini. La questione dei grandi punti vendita è stata affrontata da città grandi quali Saluzzo, Cuneo ecc..., ed anche in quelle località il risultato è evidente a tutti, indipendentemente dalla volontà delle amministrazioni. Termino le mie riflessioni considerando anche il fatto che nel nuovo supermercato sono stati inizialmente creati circa nove nuovi posti di lavoro di cui alcuni della zona.

1° edizione il 18 e 19 giugno

Sagra delle Botteghe

Il Comune di Sanfront, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo, con l'organizzazione della Pro Loco, è lieto di presentarvi la 1° edizione della Sagra delle Botteghe.

L'idea è nata alla fine della scorsa estate con l'intenzione di voler realizzare una manifestazione dei e per i sanfrontesi. Lo scopo principale è la promozione dei nostri prodotti tipici sia gastronomici che artigianali. Elemento trainante è stato sicuramente l'artigianato molto presente sul territorio comunale con le numerose botteghe artigiane della lavorazione del legno (alcune delle quali insignite del certificato di "Eccellenza Artigiana" rilasciato dalla Regione Piemonte, assessorato all'artigianato).

Fattore integrante e nello stesso tempo essenziale è la presenza dei produttori delle primizie agricole (piccoli frutti, formaggi, vini tipici delle colline saluzzesi, ecc...) onde poter far conoscere i prodotti eno-gastronomici della Valle Po.

Notevole impulso a questo evento è venuto sicuramente dai commercianti con le loro svariate attività. Dall'unione di tutti questi elementi con il loro inserimento nella splendida cornice del centro storico di

Sanfront è nata la Sagra delle Botteghe. Alla manifestazione saranno presenti espositori Valtellinesi con i loro prodotti tipici, proprio per avere l'opportunità di conoscenza e intreccio commerciale reciproco (intento primario della sagra). Inoltre verrà allestita un'area mercato a lato della sagra, con esposti i prodotti più svariati.

La sagra sarà anche una buona occasione per visitare i nostri portici medioevali, la Confraternita del Gonfalone, la Chiesa parrocchiale di San Martino, l'ecomuseo di Balma Boves e poi, infine, il giardino della Villa dei signori Roccavilla, che ringraziamo sentitamente per l'opportunità concessa, con esposizione all'aperto di sculture e opere d'arte.

L'auspicio degli organizzatori è quello di riuscire a creare un momento di aggregazione per i residenti, e di promozione e valorizzazione di tutte le attività del nostro paese verso i visitatori che ci onoreranno della loro presenza. Con l'occasione l'amministrazione comunale ringrazia per il grande lavoro svolto, la Pro Loco, le associazioni e tutti coloro che hanno voluto e ci hanno aiutato a realizzare questo evento.

paolo chiabrando

Programma della Sagra

Due giorni ricchi di appuntamenti per attirare in paese tanta gente. Il biglietto da visita della 1° Sagra delle Botteghe è davvero interessante. Ecco il programma.

Sabato 18 giugno - Alle ore 18.00, apertura degli stands sotto l'ala comunale, alla presenza della Banda Musicale di Paesana e della autorità civili. Alle 19.30, cena dell'amicizia sotto la struttura in piazza Statuto. La cena è aperta a tutti, su prenotazione, al prezzo di 15,00 euro. Telefonare ai numeri: 333-6639700, oppure 333-8828893. Alle ore 21.00, serata danzante su ballo a palchetto. Alle 24.00 chiusura degli stands.

Domenica 19 giugno - Alle ore 9.00, apertura della sagra, con stands e bancarelle lungo le vie del centro storico e nelle piazze principali. I bambini che vorranno partecipare al mercatino in piazza Ferrero e via Mazzini potranno presentarsi fin dal mattino, senza prenotazione. Esposizione di opere d'arte nel giardino della Villa Roccavilla in piazza Statuto. Il pomeriggio si aprirà alle ore 14.00, con musiche e danze occitane con il gruppo "Lou Bram" su ballo a palchetto. In piazza Ferrero un grande castello gonfiabile sarà allestito per far divertire i bambini. Alle ore 16.00 distribuzione di pane e nutella in piazza Ferrero. Alle ore 21.00, serata danzante su ballo a palchetto con "Los Mandrillos", musiche anni 60, 70, 80 e liscio. Alle ore 23.00 chiusura della rassegna.

Si sta lavorando al programma dell'Agosto Sanfrontese, comprendente la festa patronale dell'Assunta e le feste sorelle delle varie frazioni. Negli ultimi anni è stato sempre più difficile reperire i massari ed anche per quest'anno l'organizzazione della festa sarà a carico della Pro Loco. Spiega il presidente Simone Fusillo: "Non escludo che si possano ancora trovare i massari, anche se i tempi sono davvero stretti. In ogni caso gli eventuali massari si occuperanno solamente della consegna del sonetto alle famiglie. Al momento non sono stati ancora trovati neanche i priori". Una parte del programma è già stabilita: non mancherà la banda musicale e le tre serate danzanti, oltre al tradizionale spettacolo pirotecnico, al mercatino delle pulci, le gare a bocce e i giochi per i bambini. Domenica 7 agosto spettacolo di clown a Balma Boves organizzato dall'associazione culturale Marcovaldo.

"...siamo ormai giunti alla fine della scuola media, siamo qui con la paura degli esami e vorremmo che tu fossi ancora con noi per condividere questo momento così importante...è impossibile dimenticare il tuo sorriso e la tua voglia di vivere...": sono alcuni dei pensieri dedicati a Mauro Demichelis dai compagni che con lui hanno frequentato le scuole elementari. Per volontà della famiglia, in memoria di Mauro, è stato indetto tra i suoi coetanei un concorso sul tema della sicurezza stradale. Insieme agli elaborati, i ragazzi hanno scelto di offrire ai familiari un ricordo dell'amico d'infanzia, raccontando i momenti allegri trascorsi insieme, i giochi e anche i piccoli litigi. La mamma di Mauro ha quindi voluto che ciascuno ricevesse un libro con una sua dedica personale come segno di affetto per gli amici del figlio.

In appalto i lavori sulla rete fognaria al Serro e a Robella

Ospedale beni all'asta

Arrivano i lampeggiatori per le nuove rotonde di via Valle Po

Alloggio nelle "case nuove"

Boves". Tale perizia è stata approvata dalla giunta municipale ed ammonta a complessivi 80.000 euro di cui 40.000 troveranno copertura con tale finanziamento mentre la restante parte farà carico al Comune ed alla Comunità Montana. Se tutto andrà a buon fine, gli interventi di cui trattasi dovranno essere ultimati entro il 20 dicembre 2005 provvedendo alla rendicontazione delle spese sostenute entro il 31 gennaio 2006. Un'altra richiesta di contributo regionale è stata inoltrata al competente Assessorato alla Cultura e Istruzione, settore edilizia scolastica, per la concessione di un finanziamento destinato alle "scuole dell'infanzia non statali paritarie" (alle quali appartiene la scuola materna G. Rocca Villa) in merito all'esecuzione dei lavori riguardanti la sistemazione di un'area a parcheggio, eliminazione barriere architettoniche ed adeguamento antincendio dell'edificio comunale ospitante l'Asilo Infantile. E' stato pertanto affidato un incarico tecnico all'ing. Giorgio Camisassi di Saluzzo per la redazione della perizia (preliminare e definitiva) ammontante complessivamente ad euro 146.247,47 per la quale l'importo massimo finanziabile risulta pari a 100.000 euro con la parte residua (poco più di 46.000 euro) a carico del Comune.

Una ulteriore domanda di contributo è stata inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Industria, ai sensi del Docup 2000/2006 e riguarda il recupero del centro parrocchiale (canonica) di Robella al fine di ricavarvi delle residenze turistiche sul tipo di quelle già realizzate ultimamente presso l'ex segreteria comunale. In questo caso, qualora il finanziamento sia concedibile in relazione alle risorse comunitarie ancora disponibili, sarà possibile coprire solo il 70% della spesa necessaria (1.371.000 euro, progetto dell'arch. Bachiarrini di Saluzzo). L'ulteriore trenta per cento potrebbe essere coperto dalla stessa impresa che eseguirà i lavori la qua-

le si accollerebbe altresì l'onere per l'effettiva gestione del complesso.

Pare invece che dovranno essere riproposte per l'anno 2006 le istanze regionali già prodotte in precedenza riferite al rifacimento dell'impianto elettrico presso la scuola del capoluogo e per la realizzazione di due piste forestali in località Comba Gambasca e Comba Albetta in quanto, dalle informazioni assunte, è alquanto improbabile che tali domande siano accolte nell'anno in corso. Tra le opere pubbliche "minori" rammentiamo la realizzazione, adeguamento e potenziamento dei laboratori scolastici artistici, motori e tecnico-scientifici per i quali saranno spesi circa 6.500 euro, l'installazione di un nuovo amplificatore voce-suono per l'ex cinema, l'installazione di nuovi lampeggiatori presso le rotonde in via Valle Po per aumentarne la sicurezza, la realizzazione di un nuovo attraversamento stradale in via Comba Albetta, la realizzazione ricorrente della segnaletica orizzontale (le cosiddette "striscie"), l'acquisto di una cisterna meccanizzata per il diserbo, la realizzazione di due nuove piazzole di sosta dotate di alberi, panchine e cestini in corso Marconi, davanti alle scuole, finanziate dalla Giunta municipale mediante contributi volontari dei suoi componenti e dall'impresa Costrade di Saluzzo esecutrice in subappalto di una parte dei lavori di sistemazione dell'alveo del rio Albetta per conto dell'impresa Verna di Demonte.

antonello ferrero

Scadono il 7 giugno, alle ore 12, i termini per la presentazione delle offerte relative all'asta pubblica indetta dall'Ospedale di Carità per la vendita di alcuni beni immobili. Il primo lotto di vendita comprende un alloggio in Sanfront, corso Marconi 27, vani 4.5, con annessa quota di un dodicesimo di una batteria di dodici autorimesse, mq.12 ciascuna (87.000 euro a base d'asta).

Un altro lotto è relativo ad un terreno agricolo in Saluzzo, località Le Peschiere, con superficie pari a ha 3.89.15 (280.000 euro a base d'asta); un ulteriore lotto mette in vendita un terreno agricolo in Saluzzo, località Le Peschiere, di superficie ha 2.11.64 (160.000 euro a base d'asta). I beni all'asta fanno parte di due lasciti a favore dell'Ospedale, l'eredità di Elisabetta Bruera e quella di Giuseppe Gianolio.

I proventi derivanti dalla vendita verranno investiti dall'amministrazione del-

l'Ospedale in interventi, tra cui, il principale, sarà la ristrutturazione della casa Bandiera, di fronte all'Ospedale. Gli immobili sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con i relativi diritti e servitù, tenendo conto di quanto precisato nelle perizie estimative acquisite agli atti. La vendita è effettuata a corpo ed eventuali difformità che dovessero emergere saranno ininfluenti a tutti gli effetti, compreso il prezzo. Le offerte, singolarmente per ciascun lotto, in carta legale e munite della prova dell'eseguito deposito cauzionale, dovranno pervenire alla sede dell'Ente, in corso Marconi 30, a Sanfront. Il deposito cauzionale a garanzia è pari a due decimi del valore a base d'asta di ciascun lotto.

Gli atti sono visibili presso la segreteria dell'ente in orario d'ufficio. Per maggiori informazioni, rivolgersi agli uffici dell'Ospedale di Carità (tel. 0175.94.85.53).

silvia agnello

l'alloggio delle "case nuove" messo all'asta

scadono a fine luglio i termini del condono ici

Sono stati riaperti i termini relativi al condono dell'Ici già introdotto dalla precedente amministrazione con l'approvazione del "regolamento per la definizione agevolata degli obblighi tributari non adempiti" quando era stata stabilita l'aliquota del 30% dell'imposta dovuta senza interessi né sanzioni e con l'esclusione applicativa della detrazione riferita all'abitazione principale, per il periodo tra il 1998 ed il 2002. L'attuale condono, le cui istanze saranno accettate sino alla fine del mese di luglio, sarà invece applicabile corrispondendo il 100% dell'imposta evasa compresi gli interessi legali con esclusione delle sole sanzioni amministrative e con la possibilità di effettuare la detrazione per la prima casa (euro 103,29). Il periodo considerato è compreso tra il 1999 ed il 2004. Chi intende usufruire di tale opportunità può ritirare l'apposito modulo di domanda presso il competente ufficio comunale, dove potranno altresì essere attinte ulteriori informazioni in merito.

la piazza di corso marconi ospiterà il parco giochi

Il settore dei lavori pubblici si presenta, come sempre, ampio e variegato con opere ultimate, da iniziare ed altre in "forse" che attendono di essere finanziate.

Tra i lavori finiti nei giorni scorsi vi è la sistemazione della frana in località Borgo Vecchio (ed altri interventi complementari), il consolidamento del masso roccioso in località Castello, la sistemazione di una scarpata a Pian Milu, la costruzione di un tratto fognario a Robella, la realizzazione di due spogliai e due servizi igienici per disabili presso la scuola del capoluogo. Sono invece in fase conclusiva gli interventi di sistemazione dell'alveo del Rio Albetta, di un tratto della strada comunale via Muletti a Mombracco e di via Carpenetti in frazione Serro. Vi sono poi altre opere che saranno realizzate in economia entro l'estate quali la costruzione di un nuovo parco giochi presso la nuova piazza in corso Marconi (costo 30.000 euro) per il quale è stato deciso di spostare l'area in questione nello spazio più interno contiguo a quello limitrofo al marciapiede scelto originariamente per ospitare tale intervento. Anche il recupero di un w.c. parrocchiale in via Mazzini da adibire ad uso pubblico sarà realizzato in economia dopo aver raggiunto un accordo con l'autorità diocesana ed aver reperito i fondi necessari ammontanti a circa 5.000 euro.

Andranno invece all'appalto due altre opere i cui iter

amministrativi stanno volgendo al termine. Trattasi dell'ampliamento della rete fognaria a servizio delle frazioni Serro e Robella la cui spesa ammonta a 120.000 euro finanziati in parte mediante contributo della Regione Piemonte (70.000 euro) ed in parte con un mutuo già contratto in precedenza con la Cassa di Risparmio di Saluzzo.

Saranno altresì appaltati gli interventi relativi alla costruzione di una scogliera in pietra alla confluenza tra il rio Albetta ed il bedale del Mulino la cui spesa complessiva, ammontante a 30.000 euro, è stata interamente finanziata dalla Regione Piemonte. Altri interventi sono invece stati oggetto di richiesta dell'apposito contributo la cui elargizione è certa per uno di questi e meno sicura per gli altri. E' dunque pressochè sicuro l'accoglimento dell'istanza presentata il 7 marzo scorso presso la sede del Gal "Tradizione delle Terre Occitane" di Caraglio sul programma comunitario "Leader plus" della Regione Piemonte relativo al Piano di Sviluppo locale, azione 3.1, riguardante le "Reti di musei ed ecomusei ed utilizzo di edifici di notevole rilevanza storico culturale" che, nel caso specifico, riguarda un progetto redatto dall'arch. Giorgio Rossi di Saluzzo riferito ad una proposta di intervento per il "completamento dell'itinerario di accesso del sistema informativo e dell'allestimento della Borgata Museo di Balma

raduno adas a valmala

Anche il gruppo Adas di Sanfront parteciperà domenica 26 giugno al 1° Raduno dei ventidue gruppi di donatori di sangue dell'Adas di Saluzzo e sue valli, al Santuario di Valmala. Il programma della giornata prevede alle ore 11.00 la partecipazione alla S.Messa, seguirà il pranzo a base di polenta, salciccia e spezzatino. Il ritrovo avverrà, con mezzi propri, al Santuario. Per informazioni o prenotazioni rivolgersi al capogruppo Livio Delfiore (0175-948076), oppure alla segretaria Elena Giusiano (0175-948176).

contributo all'aib

L'amministrazione comunale ha concesso un contributo di 1.000 euro alla locale sezione dell'Aib. "Il denaro sarà utilizzato principalmente per l'acquisto di abbigliamento antipioggia, necessario durante gli interventi di supporto alla Protezione Civile" spiega il presidente del gruppo Riccardo Ferrato.

scarichi acque

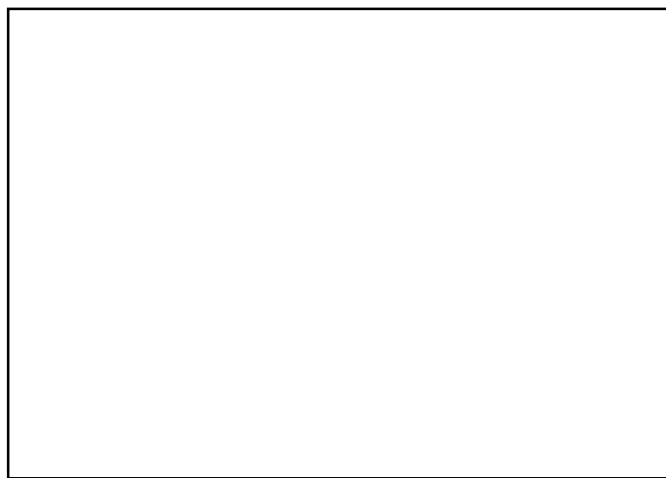
Scadono il 30 giugno 2005 i termini per richiedere l'autorizzazione allo scarico di acque reflue. Devono mettersi in regola tutti i titolari di scarichi privi di autorizzazione. Un apposito avviso, a firma del sindaco, è stato affisso. Per informazioni rivolgersi in Comune.

acquisto fabbricato dietro ospedale

Sono state definitivamente concluse le trattative per l'acquisto del fabbricato retrostante l'Ospedale di proprietà Boasso. L'immobile è stato acquistato dall'amministrazione per l'importo complessivo di euro 50.000 che sarà pagato in quattro rate annuali. L'immobile nel suo complesso sarà demolito completamente ed in luogo delle sottomurazioni originariamente previste dal progetto, verrà realizzato un nuovo argine, e lo spazio così ricavato potrà essere utilizzato per usi pubblici in una zona di servizi (Ospedale e Poste).

Inaugurazione della Biblioteca Comunale

La nuova sede definitiva nei locali dell'ex asilo



nei nuovi locali una sala è riservata ai ragazzi

Alla fine di giugno la Biblioteca Comunale riaprirà i battenti presso la nuova e definitiva sede. Da alcuni mesi sono ormai ultimati i locali, situati sempre presso l'ex asilo, ma in spazi più grandi e funzionali rispetto a quelli che ospitavano la Biblioteca fino ad ora.

Nel marzo del 2004 era stato richiesto un contributo regionale per l'arredo della nuova sede, secondo un bando annuale, che prevede il finanziamento del 75% a carico della Regione Piemonte, a fronte di un impegno di spesa del restante 25% da parte del Comune. Il contributo regionale è stato concesso ad inizio del 2005, permettendo così di arredare quasi completamente due sale. A causa del trasferimento dei libri e di una parte dei vecchi arredi, la Biblioteca è chiusa da alcune settimane, ma riaprirà a fine mese. La nuova sede si compone di tre locali, prevedendo così la possibilità di disporre di sale distinte per gli adulti e per i ragazzi e di avere maggiore spazio per il patrimonio librario, notevolmente cresciuto negli ultimi anni. In particolare, la sala ragazzi è stata totalmente arredata di nuovo, con scaffalature colorate e funzionali, oltre a tavoli e sedie a misura di bambino.

Nella sala dedicata alla letteratura per adulti, invece, si sono mantenute le scaffalature e i tavoli in legno già in possesso. La terza e più ampia sala, quella

di ingresso, è attrezzata con computer, nuova fotocopiatrice e schedario; oltre a contenere la saggistica e le opere in consultazione, si presterà anche ad ospitare corsi e conferen-

ze. Anche l'arredo di questo spazio è totalmente nuovo.

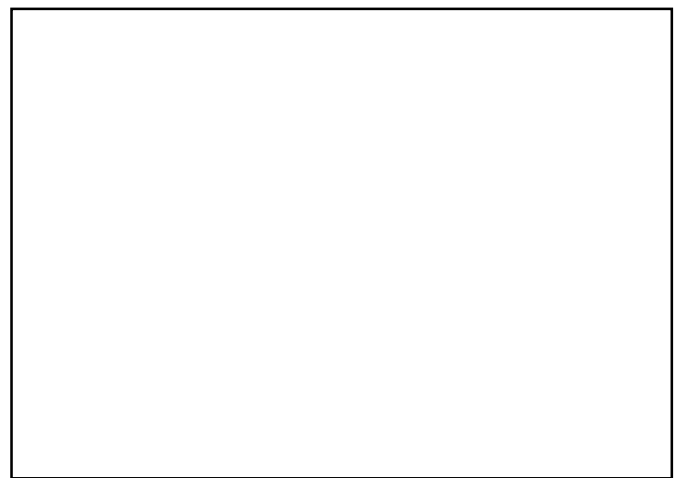
Per la data dell'inaugurazione saranno disponibili anche le novità editoriali di questi ultimi mesi, comprese con un altro contributo regionale di 900 euro, destinato esclusivamente all'acquisto di materiale librario. La Biblioteca prosegue inoltre la collaborazione con la scuola, fornendosi anche quest'anno dei libri assegnati in lettura dagli insegnanti per il periodo estivo.

L'appuntamento, per gli utenti abituali e per i nuovi lettori, è fissato per venerdì 24 giugno, alle ore 21, quando si terrà l'inaugurazione dei nuovi spazi, a cui è invitata tutta la popolazione.

gruppo culturale giovanile

Nuova ambulanza per la Croce Verde

Dono in ricordo di Olimpia e Pinu Ferrato



la nuova ambulanza donata alla croce verde

Domenica 22 maggio dopo la Santa Messa, sul piazzale della Chiesa parrocchiale è stata inaugurata e benedetta la nuova ambulanza destinata alla delegazione Croce Verde di Sanfront.

Si tratta di una generosa donazione della concittadina Maria Ferrato che con questo gesto ha voluto onorare la memoria dei compianti fratelli Giuseppe e Olimpia.

La scelta è ricaduta sulla Croce Verde per il prezioso servizio di assistenza alle persone sofferenti che viene svolto giornalmente dai volontari del soccorso. "Si tratta di un mezzo assolutamente moderno e funzionale che è stato scelto tenendo in considerazione la conformazione del territorio che noi serviamo.

Proprio la particolarità del mezzo e lo specifico allestimento hanno richiesto tempi un po' lunghi rispetto al previsto. A nome mio personale, della Croce Verde di Saluzzo, della dele-

gazione di Sanfront, dei volontari e, credo, dell'intera popolazione, non posso che esprimere viva gratitudine alla signora Maria Ferrato ed al suo generoso gesto di solidarietà in ricordo dei suoi fratelli" ha dichiarato Anna Moine responsabile della delegazione di Sanfront della Croce Verde.

Questa donazione rappresenta sicuramente un atto di grande generosità ma anche un'occasione per sollecitare la disponibilità e la sensibilità dei cittadini affinché nuovi volontari diventino membri attivi dell'associazione contribuendo a rendere sempre più efficiente questo servizio di assistenza verso le persone più bisognose.

antonello ferrero

erika galliano

Molte le affinità con un paese francese della zona dell'Ardèche

Sanfront e Saint Front uniti nel nome e nelle frazioni

Nei giorni scorsi è giunta a Sanfront una delegazione francese proveniente dalla Regione tra l'Ardeche e l'Alvernia che, accompagnata dal personale dell'Ufficio Turistico di Paesana, ha incontrato l'amministrazione locale. Trattasi di tre sindaci, uno studioso di storia locale e due operatrici turistiche, che, animati dall'intento di uno scambio socio-culturale hanno "presentato" il loro territorio "forte" di una speciale particolarità.

In effetti in tale zona esiste un paese chiamato Saint Front, con, poco più a nord, la frazione La Rochette e la località Montbrac. Ogni traduzione pare superflua per cogliere immediatamente la straordinaria coincidenza con le medesime località ubicate nel centro della Valle Po. In realtà tale "scoperta" non è assolutamente nuova in quanto già nel

1998, nel libro sanfrontese "Lungo la via del sale" (Alzani editore), uno degli autori, Tiziano Vindemmio, parla di "una bella chiesa dedicata a "Saint Front" che sorge nei pressi di Puy en Velay, in area occidentale alverniate. Si tratta di una chiesetta eretta prima dell'anno 1000 e che, dal 1096, rientrò sotto la collocazione dell'abbazia di Saint Chaffre. Il collegamento di Saint Front e Saint Chaffre potrebbe essere soltanto casuale (e di Rocchetta e Mombracco, diciamo noi) ma bisogna sottolineare che dalle nostre parti sorge il Santuario di San Chiaffredo, qualche chilometro più a monte di Sanfront".

Si suppone quindi uno "stretto legame tra l'Alvernia e la Valle Po" mettendo in relazione anche l'evangelizzazione di un frate inviato dall'abbazia madre (di Puy

en Velay) chiamato San Frontone al cui nome è legato storicamente l'origine di Sanfront, avendo soggiornato in una grotta in località Comba Albetta. Tant'è che, comunque, tutta questa serie di "coincidenze" sono veramente curiose anche se, precisa Tiziano Vindemmio nella sua trattazione, non esistono tutti i tasselli documentali a conforto del legame territoriale bensì solo alcune considerazioni ragionevoli confortate da una serie di supposizioni che potrebbero confermare una stretta connessione tra le due comunità.

Unione che si vorrebbe ora consolidare in quanto l'amministrazione comunale, in accordo con la delegazione sopracitata, non esclude l'ipotesi di un gemellaggio tra i due "Sanfront" rievocando così un molto probabile collegamento storico sicu-

mente singolare a vantaggio dello sviluppo turistico delle due zone entrambe ricche di tradizioni e di cultura.

antonello ferrero

erika galliano

lavori eseguiti dai detenuti

Continua l'iniziativa intrapresa dalla Comunità Montana relativa all'impiego di detenuti in semilibertà o ammessi a lavoro esterno denominata "Monviso oltre le sbarre". Per quanto concerne Sanfront sono innumerevoli gli interventi già portati a termine. Solo per citarne alcuni sono stati ritinteggiati tutti i servizi igienici esterni ubicati nelle varie località comunali e con loro anche le molteplici coperture in legno dei vari lavatoi e fontane dislocate sul territorio. Sono state riverniciate diverse ringhiere protettive a strade e ponti. E' stata ritinteggiata quasi completamente la sala manifestazioni di piazza Statuto e si è provveduto alla pulizia di tutte le lanterne del centro storico e dei globi in corso Vittorio Veneto compresa la verniciatura dei pali metallici di sostegno. Tutto questo oltre ad altri interventi minori quali la verniciatura di panchine o la pulizia di aree attrezzate. E' necessario rimarcare che "tutto" il suddetto encomiabile lavoro svolto con rapidità ed impegno non costa assolutamente nulla al Comune, fatta salva la spesa per l'acquisto dei materiali.

Il Torino domina il Memorial Festa dello sport con 700 atleti

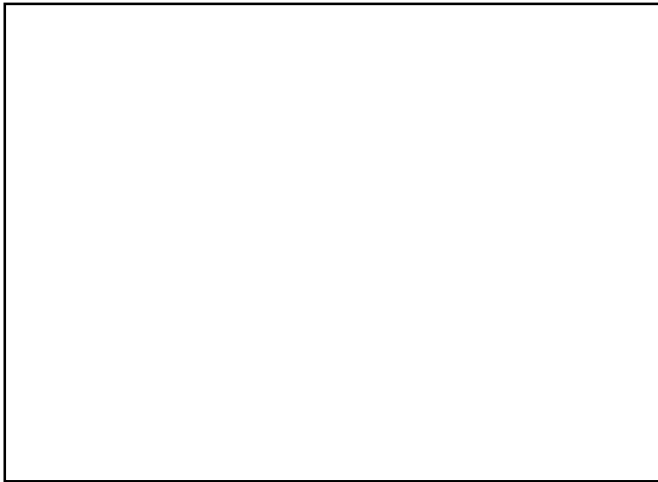
Si è svolta, sabato 14 e domenica 15 maggio, la terza edizione del torneo calcistico giovanile "Memorial Diego Brondino e Mauro Demichelis", presso i nostri impianti sportivi comunali.

Questo evento ha ormai raggiunto grande richiamo tra le società di calcio giovanile e prova ne è stato il notevole afflusso di partecipanti. Ben 56 squadre! Il torneo si è svolto sui campi di Sanfront e Paesana richiamando, tra le giornate di sabato e domenica, una moltitudine di genitori,

amici e simpatizzanti dei piccoli campioni.

Il memorial riguardava quattro categorie: primi calci e tre annate di pulcini. Grande risalto al torneo è stato dato dalla partecipazione delle due società del nostro capoluogo regionale: il Torino Calcio e la Juventus F.C..

L'organizzazione di questa manifestazione con un gran numero di partecipanti (non certo consueto per il nostro paese), è stata gestita, con ottimi risultati, dal presidente della Polisportiva Sanfront Flavio Fornero



una gara del memorial sul campo di sanfront (battisti)

e dai suoi collaboratori.

L'evento sportivo ha originato momenti di amicizia tra i calciatori in erba, motivo che da solo vale le future organizzazioni, ed ha altresì visto il raggiungimento dello scopo di tutte le associazioni presenti sul territorio: aggregazione tra grandi e piccini, promozione del turismo, e di valori come il rispetto per le per-

sone e per le cose, l'educazione e la conoscenza.

Ringrazio a nome dell'amministrazione comunale, in primis, i parenti dei nostri cari Diego e Mauro presenti alla manifestazione, gli organizzatori, gli sponsor e poi, ma non con meno affetto, tutti i partecipanti al Memorial. Arrivederci al prossimo anno.

paolo canavese

Claudia Dossetto a Genova

Tricolore a petanque

Le atlete della Boccifila Caragliese con grande soddisfazione hanno conquistato il loro primo scudetto a Genova dopo aver sconfitto nella fase finale le ragazze della Valle Maira Dronero. Di questo affiatato gruppo fa parte anche la giovane sanfrontese Claudia Dossetto che ormai da due anni è entrata a far parte della squadra caragliese. C'è dunque un'atmosfera di gioia e di grande soddisfazione per questo importante traguardo raggiunto che costituisce sicuramente un bel biglietto da visita per la società caragliese che conta circa 350 soci e 150 tesserati nelle varie discipline.

Com'è nata in te la passione per questo sport?

Fin da quando ero bambina ho sempre dimostrato una grande passione per questo sport. Mi ricordo ancora le mie prime partite presso il cortile della casa parrocchiale e le partecipazioni alle gare organizzate a Sanfront. In seguito mi sono iscritta alla boccifila di Paesana dove ho gareggiato per alcuni anni per poi passare alla società caragliese dove ormai sono iscritta da due anni.

Segui un allenamento particolare?

Come in tutti gli sport l'allenamento è una fase molto importante. Io di solito mi alleno una volta alla settimana per giungere preparata alle varie gare che rappresentano sempre un'occasione per rafforzare le proprie capacità e per migliorarsi continuamente.

In passato hai già ottenuto altre vittorie?

No, questa è la mia prima importante vittoria e per questo ne sono immensamente felice.

Ti attendono altri appuntamenti sportivi in futuro?

Tra le prossime gare quella più importante è quella che mi vedrà protagonista nel campionato italiano a coppie che disputerò con una mia compagna di squadra.

Dunque non ci resta che augurare a Claudia un grande "in bocca al lupo" affinché possa conquistare una nuova vittoria e che la sua carriera sportiva sia sempre ricca di soddisfazioni.

erika galliano



claudia dossetto e le compagne di squadra

Giardinetti no, autovelox sì

Dopo anni di governo del nostro comune, il voto di un anno fa ci ha assegnato il compito di vigilare sull'operato della maggioranza. Ci sembra quindi giusto e doveroso, dopo dodici mesi, verificare cosa sia stato fatto in questo primo periodo. Dobbiamo allora dire, con assoluta sincerità, che il quadro è a dir poco desolante: non si conoscono progetti, né si vedono nuove iniziative.

Ma la cosa che più ci sconcerta sono i comportamenti e l'azione amministrativa, completamente contraddittori rispetto a quanto indicato nel loro programma.

L'elenco delle cose non fatte o, ancor peggio, fatte al contrario di cosa si era dichiarato e scritto, è lunghissimo e diventerebbe noioso per i lettori indicarlo per intero. Ma su alcuni fatti vogliamo tuttavia soffermarci.

Avevano affermato che non avrebbero iniziato alcuna

nuova opera pubblica prima di aver ultimato quelle in corso; avevano detto e scritto che le decisioni importanti sarebbero state prese con la partecipazione dei cittadini.

Ebbene, l'unico progetto, peraltro faraonico, di cui si ha notizia e che per il momento non è stato finanziato è quello relativo al recupero dei locali annessi alla canonica della chiesa di Robella, da destinarsi, a quanto pare, ad attività turistico-ricettiva, per un importo di oltre 1.300.000,00 euro. Intanto resta da avviare l'utilizzo dell'ex segheria, da ultimare il recupero del vecchio asilo, come i residui interventi nell'area degli impianti sportivi, ed altro ancora.

Alla faccia della trasparenza e della partecipazione! Da quel che è dato sapere neppure tutti i consiglieri di maggioranza erano stati informati...

Altro punto dolente, i tanto attesi e voluti giardinetti pubblici. L'area era stata da noi individuata ed i finanziamenti reperiti. Un'estate è passata, l'altra è in arrivo e i giardini non ci sono.

Sulle pagine di questo giornale poi, un anno fa, si ironizzava sull'uso dell'autovelox. Ora, non solo lo si usa, ma addirittura si partecipa all'acquisto dell'apparecchio!

E si potrebbe andare avanti per molto, tanto che viene da chiedersi: forse quando parlavano di programmi stavano scherzando?

Noi, da parte nostra, per necessità di verità e chiarezza, vogliamo ribadire che tra le opere da realizzare erano stati previsti il potenziamento della rete di illuminazione pubblica e la realizzazione della via di collegamento via della Posta-via Meniella, per le quali c'era il progetto approvato ed il finanziamento assicurato. Non si trattava di promesse campate in aria, ma questi interventi sono stati accantonati dalla nuova amministrazione, che ha deciso di non realizzarle.

Ed infine, per concludere, dicevano che non avrebbero asfaltato o iniziato opere pubbliche per fini propagandistici in periodo elettorale. Ebbene, siano contenti gli abitanti di Rocchetta, di Comba Gambasca e di via S. Chiaffredo di Bollano, che si trovano strade perfettamente sistemate ed asfaltate, perché via Carpenetti, i cui lavori di sistemazione furono appaltati dalla nostra amministrazione nel mese di maggio del 2004, ad un anno di distanza è ancora da asfaltare.

il gruppo di minoranza

Vicino alla Croce in vetta al Monte Bracco

Il rifugio "Mulatero" compie dieci anni

Torna domenica 3 luglio il tradizionale appuntamento con la festa della Croce e del Rifugio Stefano Mulatero in vetta al Monte Bracco. Quest'anno infatti ricorre il decimo anniversario della costruzione del rifugio.

Sarà come di consuetudine la Crica di Balos, in collaborazione con il Gruppo Ana, la Pro Loco e il Comune di Sanfront ad organizzare i festeggiamenti.

Nella giornata di sabato si provvederà ad illuminare la Croce ed il Rifugio che, con il giungere della notte, tempo permettendo, saranno visibili da tutto il fondovalle.

Nella giornata di domenica alle ore 7.30 ci sarà la partenza per la tradizionale camminata con ritrovo presso il parcheggio della palestra di roccia. Alle ore 11.00 sarà celebrata la Santa Messa nei pressi del Rifugio. Alle 12.30 verrà servito il pranzo preparato dalla Crica ed i suoi amici, gran menù a sorpresa.

Alle ore 14.30 concerto bandistico; seguiranno divertimenti popolari e se saranno superate alcune pratiche burocratiche avremo anche l'occasione di raggiungere il Monte Bracco



il rifugio mulatero compie dieci anni

co in elicottero, che prenderà servizio fin dal mattino con partenza dal campo sportivo di via Monte Bracco.

Sicuri della vostra partecipazione non ci resta che darvi appuntamento a domenica 3 luglio.

la crica di balos

adotta un cane

Alcuni anni fa, un cane di media taglia a pelo corto, venne abbandonato nel territorio del nostro comune. Da allora la bestiola è ospitata presso il rifugio Gretel di S. Vittoria d'Alba. Sarebbe molto bello se qualche "amico degli animali" potesse fare un piccolo, ma significativo gesto di solidarietà adottando questo cane, facendogli trovare accoglienza, affetto ed amicizia, che probabilmente non ha mai conosciuto. Per informazioni rivolgersi in comune.